

Opera Maggio Totta
Chal. Tammange & A.
Wickel & Vaes
che porta per titolo
Il Doge di Venezia
Atto Tre
presente

Opera per il Teatro
il Ponte dei Sospiri

Doze

Rolando suo figlio

Eleonora amante di Rolando e figlia di

Pandaro

Altieri pretendente di Eleonora

foran

Barla amante di Imperia

Imperia figlia romana e innamorata
di Rolando

Calabrese Parte

Sanrigo tugotente di Calabrese
e soldato

Eleonora mia Diletta
Or d'apressa il gran momento
provo al Cuor tanto contento
giunto è il dì che tanto bramo
o Rolando quanto t'amo

2

Seunque) & (mio Diletto
di mia casa le tristezze
ora è tempo d'allegrezza
presto sei mia bandiano
mi vuoi bene) & (ecco la mano)

3

figli miei figli Diletti
giunto all'ora il sospirato
siamo a voi tanto desiato
di rimirvi e tu Eleonora
lode al ciel sarai mia nora

4

To ti amo e ti fo sposa
perche a me tanto mi piace
tanto anch'io) & (o via taci
non pensare a tale sorte
sposa lui e vieni in corte) partono entra Rolando e Chiterra

5

Perche mai tanto confuso
sembrai a me Rolando amato
tu lo sai quale il mio stato
mio Chiterra) & (qual tormento
te ti turba) & (il fallimento

6

Da ogni parte son agguato
Da ogni parte i creditori
mi restringono e i maggiori
mi agguatano) & (o via se vuoi) puoi pagare i falli tuoi

Don

Come far) ell (dammi tua figlia
per mia sposa e il fallimento
Cospiro e i nel momento
tutto quanto il mio tesoro) Sono a te e a lei che adoro

Landolo

Temo il Re e lo suo figlio
di leonora il ben volere
tutto a lei dei far sapere
Tua tristezza al genitore) non oppone lo suo cuore)

ell

E

Padre mio) Don (figlia diletta
Ti cercavo inquestistante

E

ero insieme col mio amante

Don

Con rolando) & (a lui vicina
devo star) Don (la mia rovina

E

Di che parli o padre mio
figlia mia son rovinato
tutto al fieri a impotegato

Don

nostro avere) & (padre diletto
lui pretende lo tuo affetto

Don

Ma che dici o padre amato
come puoi solo pensare
io non posso rifiutare
il mio amor tu promettesti) a rolando) & (figlia oversti

rifiutarti al genitore e mandarmi
e mandarmi alla rovina
o rolando oime meschina
quanto fanno) & (pensi pure) ma ricorda mie ventura

f

13

Dunque tutto è preparato
il consiglio fu avvertito
questa sera è stabilito
di riunirsi ogni e dovute) presentarsi conosciuto

14

Prima d'andare al gran consiglio
ci conviene ragionare
quale cariche occupare
noi dovremo) ehl (tu il primiero) io il secondo dell'impero

15

e a me a quale posto
mi darete) for (inquisitore
di leonora io so l'amore
mi comprendi) du (lo interrogata)
Dunque accetta) du (se rifiutata)

16

come far) ehl (or bene ascolta
lascia pure vagheggiare
a rolando non parlare
fin di questo e a leonora: la speranza lascia ancora

17

fissa il giorno e con premura
per far presto gli sponsali
Sai che devono esser fatali
per rolando poi palesarti) ben sapio adesso parti)

18

finalmente siamo giunti
o mia imperia mia divina
la gran corte d'asticeina
e vedrai imperia amata
la gran corte rionorata

Dar

Vedrài il Doge con gran lusso
e suo figlio di adorno

Im

Come a nome) Dar (vian chiamato
il rolando bel Candiano) Im (son contenta dunque ando

Sca

ferma la) Dar (e che volete

Im

noi vogliamo oro e argento

Dar

Darri questo son contento

mostri vili e tu (el primo) prenderai) Im (son scolar bino

Dar

reo Destin sorte Tiranna

Im

Via fuggite o malfattori

Dal

fidie e gemme e gran valori

voi prendete e lui legate

e se guida pugnate

Im

Per pietà) Da (cessa il lamento

Cedi a me fide e collane

ricche veste e le sottane

Cederai) Dal (ferma o fellone) Im (proverai chi cia ragione

Dei saper son scolar bino

il bandito che in persona

Noi

fosse satana in persona

cederai oppure la morte; tu ne avrai) Im (tu sei più forte

Via mi uccidi) Dal (vanne e impara

tu le donne a rispettare

fuer di qui tu devi andare

questo a te serve per bando

Da

ma chi sei) Dal (sono rolando

25

sol fuggo o sei) R (fatti cuore
non avere più paura
Im tu chi sei) R (uno che a cura
di salvarti e tu chi sei) Il ora ascolta i sette miei

26

In Sono Imperia la patria
e di nascita romana
se non avessi pronta tua mano
a salvarmi io sarei già sì morta e tu chi sei

27

sol Sono figlio di Caudimmo
e Rolando son chiamato
In sei Colui che tanto amato
Da lontano e per tuo amore) R (altra Donna tengo in cuore

28

In Dunque tu ami lei sola
e discecci lo mio amore
io Calpesto gloria e onore
sa di Davila e mia mano) tu rifiuti) R (sono un Caudimmo
(Vii

29

Davila Confida Donna tutto interi
e così che mi tradisci
In i miei ordini ubbidisci
se nò venne via lontano: più di te amo Caudimmo

30

sol proverai perfida ingrata
tu rifiuto quanto vale
In sen romana e sono tale
sol Donna infida saprai
In e tu invece saprai) lo signala

Dan
Im

epi m'aiuta o Dio che more) muore e imperino gli heredi
e così infareanno
tutti quelli che a mio danno
si rifiutano e tu condiano! perisci per questa mano

32

Or che tutto qui è finito
ben si vada al gran consiglio
accusare al padre il figlio
vendicarmi vò in quest'ora
di' rolando e di' leonora) parte entra il Re e figli

33

Re

figlio mio figlio diletta
or per voi tutto è compito
per domani è stabilito
vostre nozze) Re o padre amato! tu sai quanto t'ho amato

34

Re
Leon
No

Dimunque voi vi amate tanto
l'amo più della mia vita
anch'io l'amo e il ciel m'adita
che sarà la mia consorte) e manerai) e (finio alla morte
vui

35

Forcari

per domani tutto è pronto
per compire il nostro fato
qui ne manca un congiurato

Al
Dandolo

Ecco viene) Al e a noi o pene? di spegar ciò che conviene

36

fos.
Dan

voi sapete a qual motivo
siam riuniti in questa corte
per abbattere il più forte
Dimunque via or vi spiegate
che Deo fare comandate

37

Fos Tu le guardie) Du (son già sedotte
 e aspettano il tuo cenno
 off quello avrai opra l'ingegno
 per il figlio) Vo (non aver timore) Fi (senso io al semitore

38

Pandolb) Si compiesse il giuramento
 sopra il segno convenuto
 off ora ognuno sia conosciuto
 Ci scopriamo e prete mai? Tu sapere non ti fai

39

In Donna son) off Dei palesanti
 Come ai potuto entrare
 In ora statemi ascoltare
 Don questo manto ben ravvolto) Fi (di giordanni è stato ucciso

40

off chi fu mai) Fi (fiorolando
 nominato il bel condiano
 Domattina il nostro piano
 più si adatta Tu verai? e questo figlio porterai

41

Fos però pria Tu Dei giurare
 In si eseguisce il giuramento
 Vo che il padre e il figlio spento
 Dunque sia) off (non dubitare) Du (ci possiamo ritirare)

42

Do Coro padre) Fi (figlio mio
 giunto è il giorno desiato
 Fos quon di voi si pospa al lato
 e al cenno) Fi (e tu leonora
 sei contenta) Du (e giunta lora

Doge
In

Via di Compià il grande rito)
mio signor Datemi ascolto
tutto il popolo è rivoltò
Contro il Doge) In (e qual ragione? esso adduce) In. con attenz.

44

Dan

Sire mio mi ascolterai
un Dei Dieci è assassinato
Cosa dici e chi è stato
a colpire) In (tu leggerai) a Dan
Dopo ciò tutto saprai

45

Doge
fos.
R

ma che sento un tradimento
bene osserva o gran condiano
padre mio tema tua mano
Cosa avvenne) fos (e voi laudate
arrestate) Doge (qui il signore

46

No

sono io prima mi ascolta
non credis che il figlio amato
abbia un uomo assassinato

chi m'accusa) In (ero presente) buccidisti o delinquen

47

No
In

non è vero è una menzogna
in mia casa sei entrato
e Giovanni ai assassinato

che odiavi e la rivolta) preparasti) Dan (o Doge ascolta

48

Scal-furoi
Dan

Morte Morte al gran Consiglio
viva il Doge e a Rolando
nostro Capo e al suo comando
aggraliamo) fos (e voi che fate) tutte due l'incatenate.

fos e Dei Duci il gran consiglio
 riunite nel momento
 per troncare il tradimento
 Rge pria moris che cede il ferro) & (mio rolando dunque e vero

R io ti giuro non so niente
 te lo giuro su quest'anima
 Rge Ti raffrena il padre calma
 and. tosto andiamo a interrogare? per veder che si può fare

Rge no non cedo) R (via raffrena
 l'ira al padre e mi ascoltate
 nella stanza la andate
 via Ti fidi) R (o padre amato: cedi il ferro) Rge (o crudo fato

chl non temete pochi istanti
 vi separa dunque vai) via il Rge e rolando
 tu di qua aspetterai) con la tua
 con tuo padre) R (e voi al voto) si accingete il resto e noto

fos chella una sia raccolto
 questo voto e si proceda
 con l'uguale bianca scella
 and. dunque via ora votiamo) già la sorte la sappiamo

fos Terminato ora lo voglio
 si proceda per la sorte
 di rolando) chl (quattro a morte
 lo condannano) R (o crudo fato
 chl e suo padre sia accecato

67

(a tutti)

E Cosa dici? Da (a lei tu spiega
 quella trama orribilmente
 chl io tentai ma inutilmente
 son riuscito) E (ma cosa è stato) chl (sai volando esiliato)

68

E per qual fine e qual ragione
 chl io saper che arca ordito
 con il padre insieme unito
 contro i Dieci e per Imperia: fu travolto) (la cosa è seria)

69

Da Datti pace o figlia amata
 E padre mio quanto tormento
 io ne provo nel momento
 pel mio bene) chl (sai l'indigno: fu condotto fuori del regno)

70

E Quel barbaro Martire
 quel nero tradimento
 quel barbaro tormento
 mi sento in questo cuor (via tutto)

71

San Diego Capitano il gran bandito,
 se volete carcerare
 voi potete) chl (come fare
 se delloro a me darete nelle vostre man l'arredo)

72

chl questo è il prezzo del ricatto ^{stabilito}
 ora dimmi dove giace
 San Con imperia in santa face
 di vittoria nel momento
 chl fatto fur sono contento

23

chl miei soldati presto andate
dove il foglio vi comanda
arestate il capo banda
tosto preso sia legato i e nei pioniabi sotterato) via

24

lea Dunque amore) I (un altro giorno
tu ritorni in questo loco
a saggiare questo peso
che mi arde) de (addio doriana) soldi (sia legata l'altra mano

25

lea mostri vili che volete
anche tu sarai contenta
la tua fiamma lui la spenta
e me invece rifiutasti
sol mostro vil mi denunciasti

26

ma però la fagherai
ora tu conviene andare
dal consiglio) de (se puoi fare
tu per me) I (vado alistante i a salvarli) sandu (non dei bastante
via tutti

27

Olmasu) Dunque allora) sandu (Tutto e compito
ma l'imperia a protezione
suol di lui) chl (nella prigione
perira non dubitare i dei contento) su (posso andare) via

28

sol mio signor già il prigioniero
sotto i pioniabi e rinserato
chl sia il consiglio radunato
e voi altri a guardia state i e a imperia rifiutate

29
fos finalmente siamo giunti
nulla resta più a temere
chl a te dunque sia il potere) come
e a Dandolo l'onore: disse fatto inquirentore

80
Don son contento e bene accetto
festeggiare la vigilia
quale è il presso) al (la tua figlia
mi sia data per consorte) D. (son contento) R. (andiamo mi
con)

81
Don ma se lei non acconsente
chl deve a forza acconsentire
o col padre o morire
Don Cosa dici) chl (ecco la prova: se pote certo non è uor

82
chl si fa presto a far mi consiglio
sai che a gli altri o già parlato
dunque accetti) D. (o già accettato
chl qui tu prima) D. (il cuor m'affanna) R. (a finato sua
condanna)

83
No notti insomni e giorni atroci
dunque sono carcerato
e mio padre fu ucciso
per Imperia e poscan autore: e io moro dal dolore

84
quanto tempo che trascorro
e già tanto che lavoro
se potessi fare un foro
e fuggir) R. (o padre amato
perché sei tanto turbato

Don figliu mia le mie pventure
 ti son note) & (pui parlare
 ora mi devi ascoltare
 i miei beni e l'onor mio; sol la te dipende) & o Dio

E tuoi ch'io compia il sacrificio
 di mia vita e di mio cuore
 per salvare a me l'onore
 Compiò ma prima aspetta; se i fatti tui accetta

Chiamata ch'io sia in tua presenza
 vò che ascolta mie parole
 tutto accetto ciò che vuole
 pur che voglia acconsentire; per mia sposa d'essere

E bene accetto ma il mio cuore
 non è mio e tuo non sia
 io ti amo alla follia
 parli pur) & (tu dei sapere; che giammai puoi possedere

questo cuor ne la mia vita
 son tua sposa ma desio
 di serbarmi Costa a Dio
 se così mi puoi amare} sono pronta a accettare

ch' non temer ch'io mai ti dica
 alma infida ingrato cuore
 se così accetti l'amore
 che ti giova) ch' (lasciati amare
 per così) & (possiamo andare

No finalmente l'ultima pietra
ceder vedo o Dio beato
ma che veggio in quale stato
mi ritrovo o sorte fella? sono dentro maltra cella

de
No Tu chi sei e cosa fai
già che altro non posso fare
ma chi sei? (stammi ascoltare
Tu sei il figlio di candiano? vo' baciare la tua mano

No ma chi sei? (son scala buino
che tu un giorno mi salvasti
il mio fallo perdonasti
dal tuo braccio arto e forte? io scampai sicura morte

No ma che dici? (Dico il vero
son sei anni già passati
che ne fummo carcerati

No Che facesti? (un tradimento? e perciò fui messo dentro

No Cosa avviene? (odo un rumore
forse il boia viene a portarmi
la gran cappa per non carmi
la mia testa allora a Pluto? pagherò il mio tributo

No io Tindurio o scala buino
se sì così la fo' finita
n'hoi far cambio della vita
o un dolor che mi sorra sta
non accetto? (accetti e basta
se

fo Guardie Tosto nel momento
qui portate il prigioniero
sopra il capo un velo nero
Sol mio signor sarai appagato) ehl (sia al boia consegnato

ehl fermi la non è il bandito
No via datemi la morte
Scò questo a te per la tua sorte
bene assaggia: intanto pendi Tu rolando Ti offendi!

Sol via fuggiamo il gran condottiero
Col suo braccio ardito e forte
No tutti quanti avete morte
Da mie mani ardite e pronte) se mio padrone o rotto
it pronte

ehl sorte avversa) for (voi li fermate
ehl i soldati au messo l'ale
for son caduti nel comale
li tra volge la corrente? finiranno certamente

Sc padron mio siam fortunati
No già che salvo o risoluto
vendicar mi) e (in vostro aiuto
io ne vengo e le mie schiere; metterò in vostro potere

Sc per più la mia vendetta
su sandugo vo che cada
per inferia per la spada
morira e alla caverna? gli darò la vita eterna

No Via partian) No (a me soggetto
 ne sarai se a te si piace
 Se servo si ma anche capace
 vendicarti) No (a me aspetta su d'br fare vendetta

No al palazzo del'Imperia e
 enteren non Dupitare
 mi farò bene annunziare
 io per Paolo fiorentino) segretario d'aretino

Ch dunque sposa tu sergisti
 e tu ostini e mi rifiuti
 E nostri fatti encon venuti
 tu rispetti) Ch (io te godenti nelle braccia e possedenti

E senza ch'io non iritarmi
 Ch io son stufo e vo amore
 E sono Donna ma amore
 non avrai io pura e casta: vo serbarmi e cio Tibas

Ch vieni o Donna o io il dritto
 Da te farmi rispettare
 E se tu osi fin' inoltrare
 molto fanno queste stile
 levera tue brame o vite

Ch pensi o Donna a che io che fai
 Vuoi tu perder il genitore
 E lui uccise questo amore
 e tu ingrato approfittasti
 e al falso m'ingannasti

Cada il fadne e cadervi
 ancor te non aver paura
 o scoperto la congiura
 chl chi t'ha dato quello scritto, son tua sposa e il diritto

Di veder cosa tu fai
 pensi bene o leonora
 mio signor ve una signora
 che desidera a voi parlare) chl (falla tosto incasa entrare

quale arto a me ti via
 brutta nova o capitano
 ti ricordi di Candiano
 chl lo ricordo il peccante) ora è morto) chl no' e vivente

Cosa dici tu vaneggi
 forse vero o capitano
 a baciato questa mano
 fiorentino se spacciato; ma lo tosto raddiato

non tener presto raduno
 le mie guardie e i m'hermi
 capitano tu me temi
 chl temo esser ^{ella} leonora non ti fa la forza ancora

Del suo amor folle ne sono
 or di più la gelosia
 mi saffaccia) chl andiamo via
 tosto il doge a avvisare
 per poterlo catturare

E ferma il passo) I(cosa vuoi
 E vo' parlarti) I(c'è na follia
 = Sai tu sei in cosa mia
 E di qui non puoi uscire; se non vuoi prima a me dire

116

Dove sta chiuso rotando
 In dunque sempre tu lo ami
 E vo' saper cosa tu trami
 Contro lui) I(io palesare; no non voglio) E(Ieri parlai

117

In o preparati a morire
 E indurata cosa fai
 E spero ora parlerai
 L. se non parlo) E(avrai la morte; condannata è la tua sorte

118

E dunque parli) I(in Venezia
 E dunque lui è ritornato
 In no' dal carcere è scappato
 ma stanotte nel tranello; vederai cadere quello

119

E chi lo tende) I(lo tuo sposo
 e insien tuo genitore
 questa sera a tarde ore
 de a bolivolo tornare) E(ne so' assai) I(sono andare

120

E tu ne resti in questa casa
 se mentito tu m'avrai
 quando torioagherai
 colla vita ora tentiamo; se salvato lo possiamo

121

Stia chi non muore si rivede
 sandri' dei d'arano che spavento
 se rivedermi dei contento
 diimi il verosam (o scolarino) R(or si compie il tuo destino

122

Tu crederi fossi impiccato
 mostro vile traditore
 san per pietà) R(un delatore
 non la deve mai inflorare; per la vita) sandri' (e che tu fare

123

Te lo dico preja i Dio
 che perdona il tuo peccato
 sandri' per pietà) R(sei preparato
 se me lo sei maggiore eterno; Così andrai giù nell'inferno

124

Scolarino giunto a un momento
 vendicarmi dell'oltraggio
 se padrone il mio coraggio
 metti a prova) R(odo un rumore; Cosa avviene) D(o che Tolomeo

125

Via cessate e chi mi guida
 in quel'casilo a dormire
 No questi detti il cuor ferire
 sento in sen) R(e un mendicante
 No ferma il passo o viandante

126

Dove vai da queste parti
 non vedete mendicando
 ma qual voce sto ascoltando
 ti ringrazio o sommo Dio
 Cosa avviene) R(e il padre mio

Lo uccide
 e rancia

127

Deje
No
Deje
No
Io tuo padre non o figli
don rotando tuo figliolo
io nel mondo sono solo
Carità o buona gente
Dio del cielo esso e potente

128

No
Jeolabino ascolta bene
il mio padre condurrai
al rifugio parti e vai
e ritorna in tutta fretta io rimosso la vendetta
via

129

furio al ciel giuro a l'inferno
sopra quanto o cor al mondo
veglio andare fino in fondo
mostri vili m'aspettate e di me tutti temete

130

f
chi sapessa una signora
viene a me tutta velata
taci e ascolta) (voce adorata
Ma sei tu) E(sono Leonora? (venni forse mami ancora

131

No
f
ora amarti e' un delitto
so' che tu ti sei sposata
sono sposa ma illibata
dallo sposo e in questo cuore batte ancor di puro amore

132

No
f
Cosa sei venuto a fare
a salvarmi o mio adorato
c'è un pannello o preparato
il rifugio e se acconsenti
ti nascondi e poi tu senti) si mosse e entrò
Ch Da Dg

Miei Soldati tutt'intorno
 il giardini circondate
 e volando voi arestate
 e se vivo non potete: a me morto il porterete

Padre sposo in questo luogo
 chi vi manda e che volete
 tu che fai) & (lo saprete
 ora in breve: ola soldati tosto qui tutti adunati

inel nome di mio padre
 e di altri Capitano
 tosto andate via lontano
 serate qui quel che create non è giunto via andate

Capitano inquisitore
 cosa dunque dobbian fare
 via li mandì) da (potete andare
 mio peggio circondate, e lassu voi mi aspettate

empio padre indegno sposo
 vi abbonisco e via andate
 figlia) & (sposa) & (indietregiate
 e tu vile non ti affressare se non vuoi questo assaggiare

Cessa o Donna il tuo furore
 torna in te) da (lasciala stare
 a ragion dobbiamo andare
 io ti seguo amico mio
 ma che fiero caro è il mio

E Or sei salvo puoi andare
 A conarsi la tua vendetta
 Se tu puoi il padre rispetta
 Tutto intere o mia leonora or lo dō che Mami ancora)

Via con
 rimbombando

No Perche mai s'ei così mesto
 te ne stai o de la bruno
 Se Sei sapere il grandestimo
 Si' mia figlia) & (hai trovata) & pi' da bamba assassina

No Quel fellon dovrà morire
 Se Signor mio lo già spacciato
 No che facesti lo mureto
 nel sepolcro e quel infame morir deve di sete e fame

Or si vada nel gallegio
 Del ingrata cortigiana
 Se ma che veggio cosa strana
 ecco arriva fema i piedi) & (chi se tu e cosa chiudi

Se chiedo io della mia figlia
 che ne festi o sventurata
 Tu non comprendo) & (o scellerata
 Caprai) & (fuma col brando) & (ciel che vedo) & (si rala)

N Sono io & vengo a chiedi
 Conto a te dei tuoi misfatti
 Se mio padrone sono e satti
 T per pietà la vita in dono
 Se bevi questo e a Dio perono

prima chiedi) 3 (un vò morire
 morrai) Donna spietata
 per finta) 11 (beni migrata
 mio o Dio) 12 (e ~~due~~ me conto) 13 (scelabrino) ¹³⁶ Sono pronto

ora andiamo a incominciare
 la cettieri rinnegato
 la mia banda o già arisato
 e sarei fiero battaglia? a quel tempo via langghia

mio signor siamo assaliti
 dalla banda di rolando
 giunni di voi d'adopa al brando
 Temo o Dio) 14 (triste presaggio
 miei fedeli su coraggio

o ribaldo tanto odi
 qui d'avermi tu affrontato
 più non sono carcerato
 sotto i fionchi) 15 (setti funesti
 tu mia madre mi ucciderai

che ti fece il fare mio
 hai ridotto senza vista
 cada maltra dalla lista
 mio o Dio) 16 (e noi fuggiamo con rolando. Noi andiamo

o mio foscari roddoppia
 nostri colpi nel senchio
 di candiano sono fighio
 tu morai) 17 (prima leonora
 morai) 18 (se avari ancora

151

un altro passo tu corri
 mostro barbaro di vite
 dalla spada o dallo stile
 tu morai) R(a me sospetta
 su di lui fare vendetta

152

Al
 No

finalmente il giorno è giunto
 io m'arendo non mi preme
 miserabile morire

tu dovrai morir dannato) R(dalla lista malthosca

153

de

ora te foscari m'ammie

dopo gli altri s'aspettano

so

siete ingrata o dio che affanno

seno in sen colpo) R(come il padre già
 accenna

154

pe

per pietà via mi uccidete

via toglietemi la vita

R

questa opera già compiuta

io mio padre e la sua mano

dee colpo) R(v'è la condanna

155

R

quasi tutti sono spenti

ne rimane solo uno

de

del suo sangue sono digiuno

R

viem mio padre) R(or mi d'ete

voi da me cosa volete

156

R

beni ascolta o padre amato

Ch

chi mi chiama o dio del cielo

la mia mente e come un velo

ma chi sei) R(o padre mio

mi conosci) & (si robusto
 dove son son quasi fazzo
 dei gran dogi nel palazzo
 tu ne sei) & (o fato insano
 vien lo spetro di caniano

159

quale voce e qual tumulto
 si ridesta dentro il cuore
 per pita si fui l'autore
 della trama) & (chi a il comando
 qui in Venezia) & (il tuo robusto

159

per fare finche vivi
 sul tuo capo la corona
 restera) & (de' mi persona
 chi li implora) & (lo s'ellerato
 ti accetto) & (sia perdonato

160

~~fora~~ Mio o dei) & (la contentezza
 lui lo uenire) & (vici lo fortate
 e leonora qui giudate
 sepe mama e io lo amo
 di rimirvi o figli bramo

161

e leonora) & (idolo mio
 tu m'hai dato a questo senso
 figli miei contento a pieno
 io ne sono) & (o padre amato
 questo e' il giorno sospirato

Leonora mia diletta
 tu sai quanto ti amo
 e anch'io tanto ne bramo
 - essere unita a te

io sono mio diletto
 leonora dolce amore
 prenditi questo cuore
 che lo lascio a te